
Tratta: suor Bonetti, "governi assolvano al dovere dell'accoglienza"

Secondo suor Eugenia Bonetti, veterana delle suore anti-tratta, “bisogna lavorare insieme e chiedere ai governi di assolvere al dovere dell'accoglienza in modo corretto. Altrimenti le ragazze, non trovando lavoro e alloggio, finiscono nelle mani dei trafficanti”. È il suo parere al Sir in occasione della VI Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone. Anche se, precisa la religiosa, “non basta puntare il dito contro i governi se non partiamo da noi, dalla formazione delle coscienze nelle nostre comunità”. Le religiose che si battono contro la tratta sono riunite nella rete internazionale [Talitha Kum](#), che fa anche lavoro di prevenzione nei Paesi di provenienza delle giovani sfruttate. Oggi, 8 febbraio, a Roma il Comitato internazionale della Giornata mondiale di preghiera e riflessione contro la tratta di persone organizza una veglia di preghiera nella Basilica di Sant'Antonio da Padova in Laterano (via Merulana, 124/b, ora 18.30). Domani, 9 febbraio, alle 10, partirà la Marcia “Insieme contro la tratta” con ritrovo davanti a Castel Sant'Angelo e arrivo a piazza San Pietro per partecipare all'Angelus con Papa Francesco. In tutte le comunità cattoliche del mondo si svolgeranno [iniziative](#). L'hashtag della Giornata per partecipare l'8 febbraio tramite i social è #PrayAgaintsTrafficking.

Patrizia Caiffa